

Venezia, la città nascosta di Corto Maltese

23.10.10

C.A.I di Vimodrone

Il CAI di Vimodrone propone una escursione a Venezia, seguendo un percorso insolito, diverso da quello più consueto che dalla Stazione Ferroviaria porta direttamente a Piazza San Marco.

Noi, infatti, partiremo da Piazzale Roma e arriveremo a piedi in Piazza San Marco, vagando per calli, corti e fondamenta poco conosciute, su e giù per i ponti e cercando di scoprire angoli, architetture, acque, pietre, ponti, fregi, vere da pozzo che di solito sfuggono agli occhi dei turisti di un giorno. E se dovessimo perderci, avremmo solo la possibilità di scovare qualche luogo magico e nascosto.

“Ci sono a Venezia tre luoghi magici e nascosti. Uno in Calle dell’Amor degli Amici, un secondo vicino al Ponte delle Maravegie, il terzo in Calle dei Marrani, nei pressi di San Geremia in Ghetto Vecchio. Quando i Veneziani (qualche volta anche i Maltesi ...) sono stanchi delle autorità costituite, vanno in questi tre luoghi segreti e, aprendo le Porte che stanno nel fondo di quelle Corti, se ne vanno per sempre in posti bellissimi e in altre storie ...”

Hugo Pratt, *Favola di Venezia*



In *Favola di Venezia* il protagonista è Corto Maltese, come in molte storie a fumetti di Hugo Pratt; marinaio, avventuriero, nato a Malta da una gitana andalusa e da un marinaio inglese, si muove nella Venezia di inizio '900, tra logge massoniche, sette religiose e confraternite filosofiche, alla ricerca della "Clavicola di Salomone", un prezioso smeraldo che viene dall'Oriente. Al termine di questa avventura, proprio attraverso una di queste porte se ne va in un'altra storia.

Anche noi andremo alla ricerca delle porte magiche che conducono in ... un'altra storia, lasciandoci trasportare dalla fantasia e dalla voglia di avventura e di disertare dalla quotidianità, cercando anche i luoghi disegnati da Hugo Pratt e le sue "corte sconte".

Naturalmente il consiglio per coloro che amano i fumetti è quello di leggere *Favola di Venezia* prima del 24 ottobre, anche se il perdersi per Venezia e godere degli angoli appartati e misteriosi sulle orme di Corto sarà piacevole anche per chi non conosce le sue storie.

Dietro Corto c'è sempre Hugo Pratt, che amava profondamente Venezia e perdersi nel dedalo delle calli,, tanto che durante un'intervista che Vincenzo Mollica gli fece per conto della RAI nel 1983 rispose così:

Perché a un certo punto della tua vita artistica hai scelto di fare delle cose importanti a fumetti, che sono un po' una sintesi di arte, di scrittura e anche di cinema?

Per darti una risposta forse un po' banale: perché vivendo a Venezia, dove non c'era la possibilità del cinema, mi sono dedicato alle cose che mi erano più vicine. Venezia è una città d'arte che ti fa pensare, ti fa andare in giro, ti fa camminare. In quel caso io non avevo, come per esempio a Roma, Cinecittà; ma avevo i canali e una città bellissima che alimentava la mia fantasia.

Proprio nell'ottica della fantasia e del mistero, riporto anche le parole di Tiziano Scarpa, che scrive:

"Venezia è un pesce. Guardala su una carta geografica. Assomiglia a una sogliola colossale distesa sul fondo. Come mai questo animale prodigioso ha risalito l'Adriatico ed è venuto a rintanarsi proprio qui? [...] Se si è ancorata da queste parti, un motivo ci deve essere. [...]"

Venezia è una testuggine: il suo guscio di pietra è fatto di macigni grigi di trachite (maségni, in veneziano) che lastricano le strade. [...]"

Per la strada, ogni cinquanta, cento metri salta fuori un ponte: almeno una ventina di gradini da salire e scendere. [...]Continuerai a salire e scendere anche nelle calli: Venezia non è mai piatta, è un continuo dislivello, tutta groppe, dossi, gnocchi, schiene gibbose, avvallamenti, depressioni, displuvi; le fondamenta digradano verso i rii, i campi sono trapuntati dai tombini come bottoni affondati nei gonfiori di una poltrona."

Tiziano Scarpa, *Venezia è un pesce*, Universale Economica Feltrinelli

Ecco perché ho scelto di proporre questa città d'arte ai camminatori del CAI: bisogna avere buone gambe, voglia di camminare e scarpe comode per godere della sua bellezza.

Consigli di lettura:

- Hugo Pratt, *Favola di Venezia*
- Tiziano Scarpa, *Venezia è un pesce*, Universale Economica Feltrinelli
- Guido Fuga, Lele Vianello, *Corto Sconto – itinerari fantastici e nascosti di Corto Maltese a Venezia*, LIZARD edizioni

Rita Piloni